Codice scheda: ASC A4650129 (Microscheda: 2921B7/8)
Luogo e data: - --/--/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO
Classificazione: Rua: scritti, discorsi, pubblicazioni
Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Chiusa degli esercizi agli ordinandi, preti e chierici: consigli per aspirare alla santità.

Racc. Or. XI-7 Chiusa degli esercizi agli ordinandi, preti e chierici. 1893

Sacerdotes sancti erunt deo suo et non pollent nomen ejus. – Non basta farci buoni, ma dobb. aspir. alla santità: e come aspirarvi? Che cosa fare?

I Consigli Evang. – Voti religg. per meglio riuscir ad ess. santi fare. i voti di cast. pov. ed obed. – Che bell'aureola di sant. prere. al relig. dalla cust. di q. virtù f. – Dilig. nel conserv. q. virtù: rigore con se st. – vigil. nel tratt. coi gior. – Evit. lett. imag. conversaz. peric. – andar il meno possib. coi par. –

Povertà: i Sacerd. dell'ant. testam. non ebb. parte nella divis. della terra prom. – i primi Sac. del nuovo testam. tutti praticar. la pov. vol. modo di pratic. per noi – esempi di pers.

Obedienza

2921B7

1. Intenzione: si oculus tuus fuerit simplex totum corpus tuum lucidum erit. – Essa dà la prima forma alle opere nostre. anche cose indiff. diven. b.e merit. – perf. le op. catt. diven. l'eserc. Qual è il fine che dobb. prefigg.? A. un. s. g. diceva s. Ignazio: questo corris. alle par. di s. Paolo: sive manducatis etc. – Serf. i filos. pag. erano arriv. a conosc. q. ver. Plat. dietro Socr. diceva che l'uomo dover. sempre oper. per la divin. – Il real Profeta chied. Sole mea fac. vol. tuam.

2. Modo di operare: Lavorando pel Sign. dobb. certo adoperare tutta la dilig. – S. Ignazio sgridò il cod. che grava svogliatam. dicendo che lavor. pel Sig. – Age quod agis. – Esere. di pietà – Dis. imp. dell. le pr. occupaz. – Conversaz. ricreaz. ecc. tutto sia fatto in modo da piac. al Sign. – Buona pratica interr. se stesso di quando in quando se quel che si fa sia di gradim. a Dio.

2921B8